

THE ICE DRAGON

Svezia 2012



regia: Martin Högdahl

sceneggiatura: Petra Revenue

fotografia: Trond Høines

montaggio: Fredrik Morheden

musica: Jesper Strömblad, Daniel Flores

interpreti: Philip Olson, Malin Morgan, Feline Andersson

produzione: Illusion Film & Television AB

info@illusionfilm.se

www.illusionfilm.se

v.o. svedese, st. ing/ita, colore, 77'

PRIMA SVIZZERA

fascia d'età: 1 – 2 media

A cura di Giancarlo Zappoli

Mik è un bambino appassionato di scienze naturali e, in particolare, delle balene. C'è un anziano studioso di questi mammiferi che pensa abbiano qualche connessione con i cani. Il loro finire talvolta sulle spiagge per Mik diventa acquisisce il senso della nostalgia delle proprie origini. Mik ha un padre assente impegnato, a suo dire, come batterista in una band. In realtà l'uomo è un alcolizzato che, se e quando torna a casa, è in piena crisi. Mik e il fratello maggiore debbono prendersi cura di lui.

L'uomo, una volta tornato sobrio al mattino, cerca di inventare scuse e di costruire una relazione con Mik mentre il figlio maggiore gli è ormai ostile. La situazione precipita quando il fratello maggiore aggredisce il padre e viene arrestato. Ora Mik viene preso sotto tutela dai servizi sociali nelle persone di Kent e Linda che lo inviano dalla zia Lena.

Il viaggio avviene in un bus e al capolinea Mik si ritrova in un paese innevato. La zia viene a prenderlo in ritardo e lo porta a casa. Di fronte abitano due fratelli, Bertil e Bengt che non si parlano da 30 anni ma si fanno dispetti anche pesanti. La zia Lena acquista i libri delle persone dopo la loro morte e si dice in grado di definire la loro personalità dai volumi che hanno in casa anche senza aver bisogno di leggerli. Il primo libro che porge a Mik è sulla caccia alle balene e lui pensa che la persona che lo possedeva non fosse buona.

Salvato dal rischio di cadere nel ghiaccio da uno dei due fratelli, Mik vorrebbe tornare a casa per aiutare il fratello che non sa neppure cucinare. Mik deve andare a scuola e lì fa la conoscenza di una minibanda formata da Filip, Oskar e una ragazzina di origine thailandese, Pi, che hanno già avuto su di lui notizie precise: il padre è in riabilitazione, la madre è morta e Mik è un soggetto problematico come a Stoccolma ce ne sono tanti.

Mik intanto accetta di diventare l'aiutante di Bengt perché il suo obiettivo è guadagnare abbastanza denaro per prendere il bus e tornare a Stoccolma. Quando poi riceve una telefonata disperata del padre che lo riuole con sé e che grida convinto di parlare con Lena, il suo dispiacere aumenta. Ricorda anche le parole dell'esperto di balene "Le balene hanno bisogno di stare insieme, in gruppo. Il loro richiamo significa 'ci apparteniamo reciprocamente.'".

Mik va a pesca con Bengt e cattura quello che lui chiama un 'drago del ghiaccio'. Si vanta poi dell'impresa con i compagni. Intanto Pi lo introduce nel gruppo definendolo 'divertente'. La solitudine di Mik comincia a scomparire anche perché un po' si innamora di lei. Scoperto un suo progetto irrealizzato (costruire un veicolo che corra sul ghiaccio) Mik comincia a cercare di portarlo a termine chiamandolo "Ice Dragon".

L'arrivo del fratello gli procura gioia ma lo pone anche di fronte a una triste realtà: è in permesso dal carcere dove è finito per una tentata rapina. Ora la casa di Mik è quella di zia Lena e il padre potrà raggiungerli solo quando si sarà disintossicato dall'alcol. Zia Lena racconta a Mik la verità: lei e il fratello, da bambini, hanno dovuto vivere con un padre alcolizzato e il padre di Mik ha finito per seguire la stessa strada. Intanto il gruppo inizia un'attività che permetterà loro di procurarsi del denaro per realizzare il progetto: restituiscono gatti smarriti (o magari li fanno smarrire per poi riconsegnarli). Sopravvissuti a una riconsegna in una casa che mette loro paura, Mik e l'amica tornano a pensare al progetto Ice Dragon. Ma un giorno arrivano gli assistenti sociali che hanno deciso di darlo in affido a una famiglia. Mik vuole invece rimanere con la zia.

La nuova famiglia Rickard, Eva e i loro figli Niklas e Louise gestisce un canile e il clima non è per nulla confacente per Mik. E' come una balena che lancia un richiamo sperando che venga raccolto dalle compagne. Ricattato da Niklas e costretto a subire il suo volere si vendica dandogli una cucchiaiata in testa e liberando i cani. Poi torna dalla zia ma prima passa da Pi. C'è una sorpresa che lo attende: l'Ice Dragon è stato costruito e ha anche un motore.

La polizia però lo sta cercando dopo la sparizione dalla famiglia che lo aveva in affido. A Kim e ai suoi amici viene l'idea di partire con l'ice Dragon e di gettare via i cellulari per non farsi trovare. Nella notte sentono il richiamo di una balena che si è perduta. Alla domanda di Kim: "Cosa stiamo facendo?" La risposta dell'amica è: "Lottiamo per la giustizia." Salvatisi dal rischio di finire in una cascata con l'ice Dragon i quattro debbono riprendere la via di casa I due fratelli intanto si sono finalmente ritrovati uniti per una petizione da far firmare in difesa di Kim e della sua permanenza dalla zia. Nel momento in cui si cerca di

portarlo nuovamente via tutti corrono in suo aiuto ma Mik fugge sul ghiaccio che finisce con lo spezzarsi. Sarà una balena a salvarlo.

Ripensiamo al film

Mik inizialmente è un ragazzino solitario. Perché?

Che significato hanno i suoi disegni secondo te?

Come vive inizialmente il rapporto con il padre?

Perché ama i film con gli zombie e gli horror più di effetto?

“Le balene emettono i suoi stessi suoni quando perdono la direzione”. C'è un parallelo tra la figura del padre e quella del cetaceo?

Cosa pensano della zia in paese? Hanno ragione?

Perché i due fratelli non si parlano da 30 anni? Conosci situazioni in cui persone hanno rotto i rapporti per un motivo di poco conto e che forse neanche ricordano più?

Cosa non piace a Mik del suo corpo? Fa bene a cercare di nascondere quello che lui ritiene un difetto

Come reagisce Mik dinanzi al trio dei nuovi compagni? Che risultato ottiene?

Chi ha l'effettivo comando del gruppo? Come lo dimostra?

Pregiudizi su persone e città. Sono una buona ragione per evitare di conoscere gli altri?

Occasioni di riflessione e di approfondimento

Quale funzione hanno i servizi di assistenza sociale?

Quanto è importante per la crescita di un essere umano un centro di affetti?

Cosa significa essere amici?

Avete conoscenze sulla vita delle balene? Ci sono somiglianze con quella degli esseri umani come suggerisce il film?